

## Allegato A.20

### AUTORIZZAZIONE EMISSIONI

- **Si richiedono eventuali documenti attestanti i valori limiti emissivi di riferimento alla configurazione impiantistica attuale**

Si allega la comunicazione inviata a ARPA Puglia e, p.c., alla Provincia di Bari inerente alle emissioni in atmosfera della Centrale Termoelettrica di Bari ed agli adeguamenti previsti ai sensi del D.Lgs.03 aprile 2006, n.152.

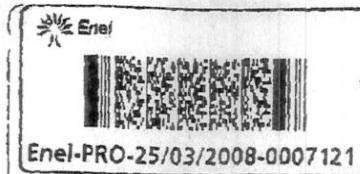
- **Si richiede di specificare l'aggiornamento progettuale dell'impianto autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive nel 2002.**

Si allega copia del documento di aggiornamento del progetto di adeguamento ambientale della Centrale Termoelettrica di Bari.



L'energia che ti ascolta.

UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTRICA - BARI  
CENTRALE TERMOELETTRICA BARI  
70123 BARI, Via Bruno Buozzi 35/a  
Tel. 0802355111 Fax 0802355030



RACCOMANDATA AR

BARI, 19 mar 2008

Raccomandata A.R.



Spett.le  
ARPA Puglia  
Corso Trieste, 27  
70126 - Bari

e p.c. Spett.le  
PROVINCIA BARI  
Lungo Mare Nazario Sauro, 27  
70121 - Bari

Oggetto: Emissioni in atmosfera della Centrale Termoelettrica di Bari - adeguamento al D.Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152

Con riferimento all'oggetto, visto che:

- La Centrale di Bari è costituita da tre sezioni, ciascuna da 68,5 MWe e da 180 MW;
- La realizzazione e l'esercizio delle sezioni sono stati autorizzati con decreti n°43 del Ministero per l'Industria ed il Commercio di concerto con il Ministero per i Lavori Pubblici del 4 agosto 1955 e n°63 del 18 gennaio 1957. Le sezioni sono entrate in esercizio: la sezione 1 nel luglio 1958, la sezione 2 nel gennaio 1959 e la sezione 3 nel novembre 1959;
- E' stata trasmessa, ai sensi del D.Lgs. 18 Febbraio 2005, n. 59, al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VI RIS - domanda per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) con prot.3/DIR del 29/07/2006;
- Per il gruppo 3 della Centrale, il gestore Enel Produzione, fra gli atti relativi alla suddetta domanda ha allegato la richiesta di esenzione dai limiti indicati all'art.273 comma 4 per impianti anteriori al 1988, ai sensi dell'art.273 comma 5 ed alla parte I dell'allegato II alla parte V del D.Lgs.152/06;
- I termini per il rilascio dell' A.I.A. sono stati prorogati al 31 marzo 2008 dal D.L. 30 Ottobre 2007, n. 180, convertito poi, con modificazioni, nella Legge 19 Dicembre 2007, n. 243;
- La legge 28 Febbraio 2008, n. 31, in attesa del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, dispone la prosecuzione dell'attività degli impianti che hanno presentato richiesta di esenzione ai sensi dell'articolo 273 del d.lgs152/06, nel rispetto delle prescrizioni previgenti senza superare, su base annua, la media delle ore di funzionamento effettivo computata nel triennio 2005-2007

Si comunica che:

- Le sezioni termoelettriche 1 e 2 della Centrale di Bari utilizzano dal 1/1/2008, e continueranno a utilizzare solo metano, nel rispetto dei valori limite e dei criteri per la verifica della conformità ai valori

limite di emissione stabiliti nell'Allegato II alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 per la specifica tipologia (combustibili gassosi) e potenza termica di impianto (MWt < 500);

In particolare i valori limite da rispettare per gli inquinanti misurati in continuo dal sistema di monitoraggio emissioni, indicati alle sezioni da 1 a 5 del suddetto allegato sono, al 3% di ossigeno:

NOx: 300 mg/Nmc

SO2: 35 mg/Nmc

Polveri: 5 mg/Nmc

CO: 250 mg/Nmc

Pertanto per i parametri misurati in continuo su tali sezioni, SO2, NOx, polveri, CO, i valori limite di emissione si considerano rispettati se l'elaborazione dei dati orari evidenzia che, nelle ore di normale funzionamento (anche non consecutive), durante un anno civile:

- nessun valore medio mensile supera i pertinenti valori limite di emissione, e
  - il 97% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite di emissione previsti per l' SO<sub>2</sub> e le Polveri, ed il 95% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite di emissione previsti per gli NO<sub>x</sub>.
- La sezione 3 continuerà ad essere esercitata per non oltre 20.000 ore computate a partire dal 01/01/2008 e fino al 31/12/2015, nel rispetto dei limiti alle emissioni previgenti prestabiliti, al 3% di ossigeno:
  - NOx: 650 mg/Nmc
  - SO2: 1700 mg/Nmc
  - Polveri: 50 mg/Nmc
  - CO: 250 mg/Nmc
- Ai sensi della legge 28 Febbraio 2008, n. 31, in attesa delle disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, le ore di normale funzionamento annuo della sezione 3 non supereranno, su base annua, la media annua delle ore computate nel triennio 2005-2007, pari a 572 h.

Si comunica la ns. disponibilità a collaborare, sin da ora, alla definizione del protocollo di gestione del Sistema di Monitoraggio Emissioni, sulla base delle procedure di gestione del sistema di campionamento ed analisi e delle nuove procedure di elaborazione dei dati orari rilevati, in ottemperanza a quanto prescritto in Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06.

Distinti saluti.

**ENEL PRODUZIONE S.p.A.**  
**UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTRICA BARI**

(ing. Bruno Riga)

*Bruno Riga*

Avviso di ricevimento

Raccomandata

Pacco

Assicurata

Euro

Data di spedizione 26-3-08

Dall'ufficio postale di

Numero 

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 3 | 3 | 2 | 7 | 1 | 1 | 1 | 7 | 3 | 6 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Destinatario AR.P.A. BUGLIA

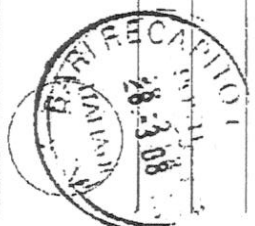
Via 230 TRIESTE 27

C.A.P. 70126 Località GENERALE

ISA

27 MAR 2008

*Handwritten signature*



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma; dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata in sede

Inviati multipli a un unico destinatario

Sollecitazione rinviata



Sviluppo Impianti  
00198 Roma, viale Regina Margherita 125  
Tel. 0685091 Fax 0685094676

Roma, 20, Lug 2001

Ministero delle Attività Produttive  
Direzione Energia e Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico  
Via Molise, 2  
00187 - ROMA

Ministero dell'Ambiente  
Servizio IAR  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00143 - ROMA

N. Rif. EP/P2001003019

Ministero della Sanità  
Dipartimento Prevenzione  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 - ROMA

Regione Puglia  
Assessorato Ambiente  
Settore Ecologia  
Piazzale Aldo Moro, 37  
70100 - BARI

p. c. : GRTN  
Via Palmiano, 101  
00138 - ROMA

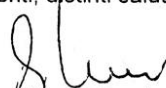
PSV-AAU

OGGETTO: Aggiornamento del progetto di adeguamento ambientale della centrale termoelettrica di Bari

A seguito dei recenti sviluppi del mercato dell'energia elettrica, Enel Produzione ha rivisto il programma di adeguamento ambientale della centrale in oggetto e, allo scopo di continuare l'esercizio degli impianti oltre il 31 dicembre 2002, ha aggiornato il progetto di adeguamento ambientale per il conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e per il rispetto dei valori limiti fissati dalla vigente normativa.

La tipologia degli interventi proposti, come meglio descritto nella scheda allegata, non dà luogo a modifiche sostanziali così da essere ricompresa nell'ambito delle previsioni dell'articolo 14, comma 3 dell'allegato IV al DPCM 27 dicembre 1988 e dell'articolo 15, punto a del DPR 24 maggio 1988, n. 203.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, distinti saluti.

  
Alfredo Inesi

All. c.s.



Enel Produzione SpA  
Sede legale: 00198 Roma, viale Regina Margherita 125  
Reg. imprese 19370298 R.E.A. 904803  
P.I. e C.F. 05617841001  
Capitale Sociale L. 12.932.210.000.000 i.v.

*Manca*  
*9.10.0004*  
*08/08/01*  
*17/03/01*

**CENTRALE TERMOELETTRICA DI BARI**  
AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO AMBIENTALE

La centrale di Bari è costituita da tre sezioni da 70 MW circa.  
L'adeguamento ambientale della centrale è stato definito nel progetto allegato all'istanza al MICA del 31 luglio 1992. Il progetto prevedeva l'adozione di provvedimenti di carattere gestionale (mix di combustibili) per contenere la formazione degli inquinanti.

Al fine di consentire l'esercizio delle sezioni oltre il 31 dicembre 2002, sono previsti interventi finalizzati a minimizzare la formazione degli ossidi di azoto.

A seguito delle modifiche le sezioni saranno in grado di rispettare, a regime, durante il normale funzionamento, i seguenti limiti di emissione:

- ossidi di azoto: minore o uguale a 650 mg/Nm<sup>3</sup>;
- polveri: minore o uguale a 50 mg/Nm<sup>3</sup>.

Le concentrazioni sono riferite a fumi normalizzati secchi con un tenore di ossigeno del 3%, nel funzionamento ad olio combustibile. I valori vanno intesi come medie mensili con gli impianti di abbattimento in regolare esercizio, dopo la fase di primo avviamento e di messa a punto.

Il valore di concentrazione del biossido di zolfo, pari a 1.700 mg/Nm<sup>3</sup>, sarà rispettato, dopo il 31 dicembre 2002, mediante l'adozione di provvedimenti di carattere gestionale (opportuno mix di combustibili).

Roma, 28 Lug 2001

Allegato alla prot. n.

N. Rif. EP/P2001003019